

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

di prendere atto del Piano del Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo così come adottato dall'Ente di Gestione;

di trasmettere il Piano, per il parere di competenza, alla V Commissione consiliare ai fini della approvazione da parte del Consiglio regionale, fatta salva la redazione della "dichiarazione di sintesi" di cui all'art.13 della LR 44/2012 e tenuto conto della D.D. del Servizio Ecologia n. 459 del 30.12.2014, con cui è stato rilasciato parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

di notificare il presente provvedimento all'Ente di gestione del Parco a cura del servizio proponente.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2015, n. 565

**Indicatore situazione economica equivalente e Indicatore situazione patrimoniale equivalente in materia di diritto allo studio universitario e dell'alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia previsti dal D. Lgs. n. 68/2012. Aggiornamento.**

L'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario

e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", condivisa dal Dirigente dell'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Premesso che,

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- la Regione Puglia, con la legge Regionale 18/2007, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- la Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attuando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;

Considerato che:

- per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità con riferimento a criteri relativi al merito e alla condizione economica, il conseguimento del pieno successo formativo è garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio;
- le condizioni economiche dello studente iscritto o che intende iscriversi a corsi di istruzione superiore su tutto il territorio nazionale sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e possono essere previste anche modalità integrative di selezione quali l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.

Lgs. n. 68/2012, si applicano ancora le disposizioni di cui al D.P.C.M. 09/04/2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario, relative ai requisiti di merito e di condizione economica;

Visto che l'art. 3 del D.P.C.M. 09/04/2001 stabilisce che i servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti (borse di studio, prestiti d'onore, servizi abitativi, contributi per la mobilità internazionale) sono attribuiti per concorso agli studenti che risultino idonei al loro conseguimento in relazione al possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ed al merito;

Rilevato che l'art. 5 del D.P.C.M. 09/04/2001 stabilisce che le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente e sono previste, come modalità integrative di selezione, l'Indicatore della situazione economica all'estero e l'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente;

Tenuto conto che l'art. 5, comma 9, del D.P.C.M. 09/04/2001 stabilisce che, per l'accesso ai menzionati benefici, l'Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite stabilito dalla Regione per gli interventi di rispettiva competenza e che sono comunque esclusi dai benefici gli studenti per i quali l'Indicatore della condizione patrimoniale equivalente del nucleo familiare di cui al comma precedente superi il suddetto limite;

Tenuto conto, altresì, che l'art. 5, comma 11, del D.P.C.M. 09/04/2001 stabilisce che i limiti massimi dell'Indicatore della situazione economica equivalente e dell'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente sono aggiornati annualmente con decreto del Ministro;

Rilevato che la Puglia, in ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 998 del 13/06/2008, ha determinato in € 17.000,00 e in € 31.000,00 il limite massimo, rispettivamente, del valore dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E) e dell'indicatore della Condizione Patrimoniale Equivalente ai fini dell'ottenimento dei benefici e servizi previsti dal Bando di Concorso Unico Regionale per l'assegnazione delle Borse di Studio e dei Servizi in materia di diritto agli studi e dell'alta Formazione Artistica e Musicale;

Visti i Decreti Ministeriali del 29/01/2008, del 24/02/2009, del 28/02/2010, del 22/02/2011, del 22/05/2012, n. 222 del 26/03/2013 e n. 553 del 14/07/2014, di seguito riportati in tabella, con i quali sono stati aggiornati, per ciascun anno accademico indicato, i limiti massimi dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ed i limiti massimi dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

a.a.	D.M.	costo della vita FOI	ISEE		ISPE	
			min	max	min	max
2008/2009	29/01/2008	1,7%	13.919,31	18.559,08	23.951,62	31.318,45
2009/2010	24/02/2009	3,2%	14.364,73	19.152,97	25.138,28	32.320,64
2010/2011	28/02/2010	0,7%	14.465,28	19.287,04	25.314,25	32.546,88
2011/2012	22/02/2011	1,6%	14.696,72	19.595,63	25.719,28	33.067,33
2012/2013	22/05/2012	2,7%	15.093,53	20.124,71	26.413,70	33.960,46
2013/2014	26/03/2013 n. 222	3,0%	15.546,34	20.728,45	27.206,11	34.979,27
2014/2015	14/07/2014 n. 553	1,1%	15.717,35	20.956,46	27.505,38	35.364,05

Rilevato che l'aggiornamento delle soglie massime dei valori ISEE e ISPE al costo della vita rilevato dall'ISTAT, come aggiornati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con i Decreti innanzi riportati, negli ultimi anni non è stato recepito dalla Regione Puglia perché non è stata mai raggiunta la percentuale di perfetta corrispondenza tra idonei/beneficiari;

Ritenuto, però, che la variazione del costo della vita, misurata dall'ISTAT con l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ha raggiunto incrementi che rendono non più procrastinabile il relativo adeguamento delle soglie ISEE e ISPE fissate dalla Regione Puglia, anche per una efficace conversione dei valori nominali in valori reali adeguati al periodo di riferimento ed ai fenomeni che hanno caratterizzato l'economia in questi ultimi anni;

Ritenuto, quindi, dover aggiornare il limite massimo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ed il limite massimo dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE), già stabiliti dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 998/2008, incrementando i relativi valori mediante applicazione della stessa percentuale di aumento comunicata dall'ISTAT al MIUR e da quest'ultimo recepita nei Decreti Ministeriali del 29/01/2008 (+1,7%), del 24/02/2009 (+3,2%), del 28/02/2010 (+0,7%), del 22/02/2011 (+1,6%), del 22/05/2012 (+2,7%), del 26/03/2013 (+3,0%) e del 14/07/2014 (+1,1%);

Rilevato che, secondo quanto previsto nei menzionati Decreti Ministeriali, il valore ISEE di € 17.000,00, stabilito dalla D.G.R. n. 998/2008, può essere innalzato sino ad € 19.195,99 ed il valore ISPE di € 31.000,00, stabilito dalla medesima D.G.R. n. 998/2008, può essere innalzato sino ad € 35.004,46;

Ritenuto, per semplicità di applicazione e di riferimento per gli studenti, stabilire, a valere dall'a.a. 2015/2016 ed ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.P.C.M. 09/04/2001, i seguenti valori massimi:

- Indicatore della situazione economica equivalente: **€ 19.000,00**;
- Indicatore della situazione patrimoniale equivalente: **€ 35.000,00**;

Dare atto che i suddetti valori sono ricompresi entro le soglie minime e massime stabilite, in ultimo, dal MIUR con Decreto n. 553 del 14/07/2014;

Dare atto, altresì, che i suddetti valori devono essere computati e considerati secondo gli specifici criteri previsti ai fini universitari e del diritto allo studio (*cc.dd. ISEEU e ISPEU*), assumendo le medesime soglie, rispettivamente di € 19.000,00 (ISEEU) e di € 35.000,00 (ISPEU), per l'ottenimento dei benefici e servizi da prevedere nel Bando di Concorso Unico Regionale per l'assegnazione delle Borse di Studio e dei servizi in materia di diritto agli studi universitari e dell'alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia a partire dall'a.a. 2015/2016.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio competente, dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, senza osservazioni da parte del Direttore di Area;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

per quanto esposto in narrativa e per le motiva-

zioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate per costituirne parte integrante ed essenziale, di:

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione che qui si intende integralmente richiamata;

2. Aggiornare i limiti massimi dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ed i limiti massimi dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) ai fini dell'ottenimento dei benefici e servizi previsti dal Bando di Concorso unico regionale per l'assegnazione delle Borse di Studio e per i servizi in materia di diritto agli studi e dell'alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia;

- da euro 17.000,00 a euro **19.000,00** (I.S.E.E)
- da euro 31.000,00 a euro **35.000,00** (I.S.P.E.)

3. Dare atto che i suddetti valori devono essere computati e considerati secondo gli specifici criteri previsti ai fini universitari e del diritto allo studio (*cc.dd. ISEEU e ISPEU*), assumendo le medesime soglie, rispettivamente di € 19.000,00 (ISEEU) e di € 35.000,00 (ISPEU), per l'ottenimento dei benefici e servizi da prevedere dal Bando annuale di concorso unico regionale per l'assegnazione delle borse di studio e per i servizi in materia di diritto agli studi universitari e dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia a partire dall'**a.a. 2015/2016**;

4. Disporre l'invio del provvedimento all'ADISU-Puglia, alle Università ed agli Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia;

5. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2015, n. 566

**Programmazione Comunitaria 2007/2013 "Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea" Programma Operativo c.t.e. 2007/2013 Grecia / Italia c.b.c. - Asse IV Assistenza Tecnica Variazione di Bilancio ai sensi della l.r. 28/2001 - art. 42 comma 2 - e s.m. e i.**

Assente l'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente, riferisce l'ass. Sasso:

Come noto, nelle distinte sezioni dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007/2013: Transfrontaliera, Transnazionale, Interregionale, vi sono numerosi Programmi Operativi.

Questa Giunta, con deliberazione n. 1017/2009, successivamente integrata e modificata con atto di Giunta Regionale n. 837 del 02/05/2012, ha già provveduto a prendere atto della partecipazione della Regione Puglia agli Spazi di Cooperazione e ha dettato le indicazioni relative alla "Governance" complessiva dell'Obiettivo Cooperazione in Regione, affidando la responsabilità dell'implementazione delle attività di programmazione dei vari P.O. al Servizio Mediterraneo..

I programmi di Cooperazione, per gli Stati Membri, sono cofinanziati dal *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* ed hanno come priorità: Strategie di Sviluppo Territoriale; Sistemi Urbani; Sistemi di Trasporto; Valorizzazione delle risorse Culturali Ambientali e Architettoniche; Sviluppo della conoscenza reciproca e integrazione delle popolazioni transfrontaliere.

Tra i vari spazi di cooperazione istituiti con decisione della Commissione U.E., la Regione Puglia è interessata, tra gli altri, come unica Regione Italiana eleggibile al Programma Operativo Grecia/Italia per il quale il Servizio Mediterraneo è Autorità Nazionale per l'attuazione del programma in Italia.

Con precedente atto n. 1315 del 15/07/2008 e n. 1871 del 13/10/2009 questa giunta ha già provveduto, rispettivamente, ad adottare il Programma Operativo che è stato definitivamente approvato dalla Commissione U.E. con decisione n. C (2008)